Furti e danneggiamenti, episodi in aumento: adottate misure straordinarie di contrasto

Dopo gli episodi di furto e danneggiamento che si sono verificati di recente nei comuni di Avola, Carlentini e Lentini, le forze dell'ordine corrono ai ripari.

Il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ha assunto misure per contrastare al recrudescenza di un fenomeno, quello della microcriminalità,che mina la serenità dei cittadini. Servizi straordinari di controllo del territorio, dunque, e iniziative per il contrasto alle dipendenze. La riunione, convocata dal prefetto, Giusi Scaduto, si è svolta ieri. L'obiettivo era quello di avviare un esame congiunto degli episodi di furto e danneggiamento che si sono verificati.

Nel corso dell'incontro, i sindaci Giuseppe Stefio e Rosario Lo Faro, insieme al Presidente della CNA provinciale Rosanna Magnano – attualmente Coordinatore della Consulta delle associazioni di categoria – hanno ringraziato le Forze di polizia per l'incessante impegno quotidiano nel contrasto ad ogni forma di illegalità, esprimendo al contempo la preoccupazione delle due comunità per tali episodi così ravvicinati nel tempo.Analoga preoccupazione è stata prospettata nella giornata dal sindaco di Avola Rossana Cannata per i furti verificatisi nel parcheggio di quel Presidio Ospedaliero.Il Questore Benedetto Sanna e il Comandante provinciale dei Carabinieri Gabriele Barecchia hanno confermato che le indagini sono state immediatamente avviate su tutte le situazioni denunciate e, anche grazie al valido ausilio dei sistemi di videosorveglianza privati (ove presenti), i relativi esiti fanno essere ottimisti.Nella

consapevolezza, tuttavia, dell’importanza rivestita dall’azione di prevenzione, ad integrazione di quella repressiva, è stata unanimemente ravvisata l’esigenza di pianificare appositi servizi straordinari di controllo del territorio, con il concorso della Guardia di Finanza come assicurato dal Ten. Col. Emiliano Jacoboni. Ancora, in considerazione del riscontrato incremento nell’uso di droghe, saranno valutate apposite iniziative interistituzionali di contrasto alle dipendenze, spesso alla base di reati che – seppure di lieve entità – sono suscettibili di determinare un elevato allarme sociale.

Lotteria Italia, il sogno di divenire milionari: venduti 18.100 tagliandi nel siracusano

Sono stati 6.013.665 i biglietti venduti della Lotteria Italia. Dato in linea rispetto allo scorso anno, quando la vendita fu di circa 6,3 milioni di biglietti (-5,4%).
Il Lazio si conferma la regione in cui sono stati venduti il maggior numero di biglietti: 1.118.190, segue la Lombardia con 959.400 e la Campania con 583.840.
In Sicilia venduti 304.600 tagliandi (-7,8% rispetto allo scorso anno). A Siracusa accarezzano il sogno di diventare milionari in 18.100: in tanti hanno acquistato un biglietto della Lotteria Italia. A Palermo sono stati venduti 92.400 tagliandi. Ecco i dati delle altre province: Trapani 24.740, Enna 11.800, Messina 41.100, Ragusa 15.100, Agrigento 21.280, Caltanissetta 11.460, Catania 68.620.

"Papa Benedetto XVI e i suoi legami con la Sicilia", il ricordo di Mons. Lomanto

“Grati a Papa Benedetto XVI per la sua visita apostolica in Sicilia e per i legami con la nostra isola. Accogliamo gli insegnamenti teologici, seguiamo gli orientamenti spirituali”. Queste le parole con cui mons. Francesco Lomanto, Arcivescovo di Siracusa, inizia il suo ricordo di Papa Benedetto XVI “umile lavoratore nella vigna del Signore, custode della fede, profeta della speranza e promotore della carità, maestro nell’annuncio del Vangelo, fedele servitore della Chiesa, libero nello Spirito della Verità” che ha guidato la Chiesa “alla conoscenza di Cristo, al suo amore e alla vera gioia”. Mons. Lomanto ha ricordato la visita apostolica in Sicilia nell’ottobre del 2010 in occasione del Convegno Regionale Famiglie e Giovani: “Lo sguardo del coraggio per una educazione alla speranza. Rimane vivo nella memoria di tutti il suo gesto di omaggio floreale a Capaci, in memoria del giudice Giovanni Falcone e della sua scorta vittime della criminalità mafiosa.Nel suo volume “Giovanni Paolo II. Il mio amato predecessore”, Papa Benedetto XVI ricorda con fervore la passione con cui San Giovanni Paolo II raccontò la sua visita alla Madonna delle Lacrime: «Non posso dimenticare come ci parlò in occasione della grande Messa del sinodo africano, di cui tanto si era rallegrato, mentre si trovava in ospedale dopo che era caduto in bagno e si era rotta l’anca. In precedenza aveva fatto visita alla Madonna delle Lacrime a Siracusa e cominciò a parlarci proprio a partire da quell’incontro. Nessuna predica, che avrebbe potuto rivolgerci in condizioni di buona salute, avrebbe potuto toccarci in

maniera simile. La Madonna delle Lacrime stava per tutte le lacrime degli innocenti, a cui nessuno sa dare consolazione».L'arcivescovo di Siracusa ha sollecitato l'esigenza di accogliere gli insegnamenti teologici del papa emerito: "Ci sostengano le tante sollecitazioni provenienti dall'illuminato e ispirato magistero papale incentrato sulla «presentazione della fede in modo adatto alla cultura del nostro tempo». Fra gli obiettivi che Papa Benedetto XVI ha inteso perseguire c'è lo «sforzo di aiutare tutti a imparare o a re-imparare la fede, per viverla con maggiore consapevolezza e maturità nella quotidianità della vita». (Benedetto XVI, La Gioia della Fede, 5). Ci rincuori la speranza, che ci è stata donata, come lui stesso ebbe a ricordarci, «una speranza affidabile, in virtù della quale noi possiamo affrontare il nostro presente, […] anche un presente faticoso» (Spe salvi, 1). Ci rafforzi la carità della quale «Dio ci ricolma e che da noi deve essere comunicat(a) agli altri», «così da suscitare nel mondo un rinnovato dinamismo di impegno nella risposta umana all'amore divino», in quanto «non ci sarà mai una situazione nella quale non occorra la carità di ciascun singolo cristiano, perché l'uomo, al di là della giustizia, ha e avrà sempre bisogno dell'amore» (Deus caritas est, 1, 29)".Mons. Lomanto ha ribadito la necessità di seguire gli orientamenti spirituali. Nella teologia e nella spiritualità di Papa Benedetto XVI emerge innanzitutto "l'equilibrio tra ragione e fede che costituisce il filo conduttore della ricerca teologica di Benedetto XVI. «La ricerca filosofica nasce dalla dignità dell'uomo e della sua ragione che vuole comprendere la sua origine e il suo destino. La ricerca teologica conduce alla fede nel Dio Creatore, nel Dio personale che ha a cuore la sorte della sua creatura, gli viene incontro, l'ama fino a condividerne la natura, a intessere con lei un dialogo d'amore. […]. Nella filosofia è l'uomo che cerca Dio a spiegazione del cosmo e di se stesso, nella religione, in particolare in quella cristiana, è Dio che si rivela all'uomo e offre non solo un pensiero ma comunione e amore (E. Guerriero, Ragione, fede e amore. L'eredità di

Joseph Ratzinger, 14)”. Fondamentale risulta il rapporto “tra verità e amore, perché l’una si alimenta dell’altro, e insieme compongono «il sigillo della creazione, della storia della salvezza e della missione della Chiesa». «Il Logos della verità apre e unisce le intelligenze nel Logos dell’amore, ed esattamente su questo è fondato il nucleo essenziale della fede cristiana. Più si cresce nella verità di Dio, più si rimane nel suo amore, più si è resi capaci di stare con Gesù, più si è autentici e generosi con gli altri, in uno spirito di unità, fraternità e servizio» (Benedetto XVI, La Gioia della Fede, 8)”.

E infine, sulla base degli orientamenti conciliari, “ci ha indicato la santità come vero rinnovamento di vita e via di salvezza per il mondo: «I santi […] sono i veri riformatori. […]. Solo dai santi, solo da Dio viene la vera rivoluzione, il cambiamento decisivo del mondo. […]. La rivoluzione vera consiste unicamente nel volgersi senza riserve a Dio che è la misura di ciò che è giusto e allo stesso tempo è l’amore eterno. E che cosa mai potrebbe salvarci se non l’amore?» (20 agosto 2005)”. Una messa in suffragio del papa emerito Benedetto XVI sarà celebrata sabato 14, alle ore 18.00, al Santuario della Madonna delle Lacrime a Siracusa dall’arcivescovo di Siracusa.

La costruzione di due poli per l'infanzia, a Cassibile

ed Isola: pubblicati bandi di gara

C’è un aggiornamento nei lavori propedeutici alla realizzazione di due poli dell’infanzia, a Cassibile ed in contrada Carrozziere, a Siracusa. Con la pubblicazione sul sito del Mepa dei relativi bandi di gara, si avvia a conclusione l’iter per l’appalto dei lavori di costruzione. Entro il prossimo 18 gennaio dovranno pervenire al Comune di Siracusa le offerte di gara e subito dopo si procederà all’aggiudicazione dei lavori. Da quel giorno la ditta aggiudicataria avrà 360 giorni per la conclusione dei lavori. Le due strutture sono state finanziate ciascuna con 3,3 milioni di euro, fondi del PNRR.
Il “Polo” di Cassibile, 1600 mq di superficie calpestabile, sorgerà su un’area comunale di 5200 mq tra via Giusti e via della Madonna. Il “Polo” di contrada Carrozziere, anche esso di 1600 mq di superficie calpestabile, sorgerà su un lotto di proprietà comunale esteso 9200 mq tra le vie dello Sparviero e Cormorano.
Per quanto concerne invece il dimensionamento scolastico, i due Poli saranno in grado di ospitare ognuno 100 bambini in asilo nido e 150 nella scuola dell’infanzia, per un totale complessivo di 500 alunni.
“La realizzazione dei due Poli per l’infanzia, oltre a rispondere ad un’esigenza di copertura di servizi comunali in aree che ne sono sprovviste, offrirà alle famiglie siracusane due strutture realizzate secondo i più moderni sistemi costruttivi e rispondenti ai più alti standard di sicurezza ed efficienza energetica. Strutture sicure e, al contempo, innovative che accoglieranno i bambini della nostra città in un momento fondamentale per la loro crescita”: lo dichiara il sindaco, Francesco Italia.

Raccolta dei rifiuti regolare a Siracusa per l'Epifania, modifiche per la frazione plastica

Raccolta dei rifiuti regolare nella giornata di domani (festa dell’Epifania), a Siracusa. Confermato il porta a porta, come da calendario. Il centro comunale di contrada Targia sarà in funzione dalle ore 8 alle 14. Regolarmente attivo sarà il Ccr mobile di contrada Tivoli, dalle 8,30 alle 12,30, mentre saranno inattivi quelli mobili pomeridiani di via Barresi e traversa Carrozziere.

Modifiche, invece, nella raccolta della plastica a causa della chiusura fino al 12 gennaio, comunicata nel pomeriggio di oggi, dell’impianto convenzionato con il Comune. Per effetto di tale decisione, non sarà possibile da subito conferire la plastica nel Ccr fisso e in quelli mobili; inoltre non sarà effettuata la raccolta della frazione plastica, ma solo per le utenze domestiche, prevista nella giornata di martedì 10 gennaio. Il turno verrà recuperato nella giornata di venerdì 13, insieme alla raccolta del rifiuto organico.

Il Comune di Siracusa chiede ai cittadini “la massima collaborazione nel rispetto degli orari di conferimento e nella migliore separazione possibile delle frazioni di rifiuti”.

Pnrr, fondi e progetti: Palazzo Vermexio riconosce l'apporto di Ance. "Ruolo di rilievo"

Torna il sereno nei rapporti tra Palazzo Vermexio ed i vertici provinciali di Ance, l'associazione dei costruttori edili. Con una nota firmata dal presidente Massimo Riili, i costruttori lamentavano ieri la "dimenticanza" del Comune di Siracusa che – nelle sue comunicazioni sui lavori finanziati con il Pnrr – non aveva sottolineato l'apporto determinante di Ance (clicca qui).

Quasi a voler "riparare" alla svista, il sindaco di Siracusa ha affidato una sua dichiarazione all'ufficio stampa di Palazzo Vermexio. "Se decine di milioni di euro di lavori pubblici finanziati con fondi del Pnrr saranno appaltati nei prossimi mesi, lo dobbiamo non solo al lavoro di squadra tra giunta, dirigenti e funzionari, ma anche alla grande sinergia con altri soggetti pubblici e privati. In questo contesto, un ruolo di rilievo ha certamente svolto l'Ance, grazie alla collaborazione fattiva e, in alcune occasioni importanti, facendosi carico di alcuni oneri economici come ad esempio di quelli per l'attività di verifica preventiva di progettazione per l'appalto integrato per la riqualificazione degli immobili dì via Sturzo e largo Russo, e dell' Archeoparco, contribuendo a farci centrare l'obiettivo entro le date previste", le parole di Francesco Italia.

"Desidero anche ringraziare tutte le istituzioni come Soprintendenza, Genio Civile, Università, Asp di Siracusa, Urega, ma anche sindacati, patto di responsabilità sociale, associazioni, professionisti, singoli cittadini che, con grande impegno e ciascuno per quanto di propria competenza, hanno contribuito e contribuiscono, nei singoli progetti, a

seguire ed accompagnare il lavoro della nostra Amministrazione in un periodo sfidante di straordinarie opportunità di rigenerazione per la nostra città”.

Covid in aumento in Sicilia: +32,1% in provincia di Siracusa in una settimana

Aumentano i nuovi casi di Covid in Sicilia. Complici le festività natalizie, dal 26 dicembre al primo gennaio il bollettino regionale siciliano parla di 10.800 nuovi positivi, con un incremento del 26,18 per cento rispetto ai sete giorni precedenti. Secondo il documento, le fasce d’età maggiormente a rischio sono quelle tra gli 80 e gli 89 anni (383 casi su 100.000 abitanti), tra i 70 e i 79 anni (372/100.000), e tra i 60 e i 69 anni (331/100.000). Le nuove ospedalizzazioni sono in lieve aumento, sebbene molti contagi siano stati rilevati su soggetti ricoverati per altri motivi. Quasi equivalente la percentuale di nuovi casi tra vaccinati e non vaccinati.

In provincia di Siracusa sono 860 i nuovi tamponi positivi nella settimana presa in considerazione, con un’incidenza di 224,11 . Rispetto alla settimana precedente, l’aumento è stato del 32,1 per cento. Il dipartimento, “alla luce della elevata incidenza e della ormai quasi completa presenza delle varianti Omicron di Sars-Cov- 2, suggerisce il rispetto delle misure comportamentali individuali e collettive, in particolare il distanziamento interpersonale, l’uso della mascherina quando richiesto, aereazione dei locali, igiene delle mani e riducendo le occasioni di contatto ed evitando in particolare situazioni di assembramento». Al pari sarebbe necessaria «una più elevata

copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, soprattutto quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione e il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso le dosi booster nei soggetti che hanno superato i 120 giorni dall'ultima dose».

Sono 1.057.485, i cittadini siciliani a cui non è stata somministrata la terza dose. Nello specifico, i vaccinati con dose aggiuntiva/booster sono 2.772.025 pari al 72,39% degli aventi diritto. Sono invece complessivamente 221.445 i residenti in Sicilia ad avere ricevuto la quarta dose.Le quinte dosi somministrate risultano complessivamente 6.681.

In ricordo di papa Benedetto, il messaggio dell'arcivescovo Francesco Lomanto

Oggi a Roma i funerali del papa emerito Benedetto XVI. Il pontefice verrà ricordato a Siracusa con una messa in suffragio al Santuario della Madonna delle Lacrime, sabato 14 alle ore 18.00. A celebrare sarà l'arcivescovo Francesco Lomanto.
"Ringraziamo il Signore per avere donato alla Chiesa Papa Benedetto XVI, Pastore secondo il cuore di Dio", ha scritto nel suo messaggio il responsabile dell'arcidiocesi di Siracusa. "Egli, umile lavoratore nella vigna del Signore, custode della fede, profeta della speranza e promotore della carità, maestro nell'annuncio del Vangelo, fedele servitore della Chiesa, libero nello Spirito della Verità, ci ha guidato alla conoscenza di Cristo, al suo amore alla vera gioia". L'arcivescovo Lomanto ha ricordato anche il servizio "mite,

umile, generoso” e “l’illuminato e ispirato magistero” del papa emerito.
Nel suo messaggio alla diocesi, Lomanto ha raccomandato a tutte le chiese parrocchiali di celebrare “in un giorno opportuno”, una cerimonia religiosa in suffragio di papa Ratzinger.

"Stop ai servizi cimiteriali? Allarme ingiustificato": botta e risposta tra Cisl e Comune

Botta e risposta tra la Fisascat Cisl ed il Direttore del Cimitero di Siracusa, Fabio Morabito. Il sindacato ha denunciato, attraverso le parole di Teresa Pintacorona, segretario generale territoriale della sigla, la “quasi completa interruzione dei servizi cimiteriali e, per nove persone, la perdita, dal 2 gennaio, del proprio posto di lavoro”. Morabito, invece, getta acqua sul fuoco e garantisce, per i dipendenti della ditta esterna citati da Pintacorona, “una soluzione che garantisca i posti di lavoro e che garantisca standard di pulizia ancora migliori”.

La Fisascat ricorda che si tratta di “un appalto prorogato per un terzo con tre lavoratori che resteranno in servizio fino al prossimo 30 marzo per garantire il servizio essenziale di sepoltura.
“I nove lavoratori di cui si parla, invece, hanno scoperto all’improvviso di essere rimasti a spasso – ha detto Teresa Pintacorona – Il Comune ha pubblicato un avviso per

manifestazione di interesse lo scorso 19 dicembre e da allora non abbiamo saputo più nulla. Sicuramente nessuno poteva pensare che l'amministrazione comunale non comunicasse l'iter del procedimento e, soprattutto, il nome dell'eventuale ditta subentrante. Il nuovo bando prevede un affidamento del servizio dal 1 gennaio fino al 30 giugno 2023 – continua la Pintacorona – A questo punto appare strano che il Comune abbia avuto bisogno di prorogare parzialmente l'appalto con la vecchia ditta. Manca ancora chi subentrerà? Ci sono intoppi burocratici? Una cosa è certa, che nove persone sono rimaste senza lavoro – conclude Teresa Pintacorona – e lunedì prossimo, 9 gennaio, saremo in sit in davanti a palazzo Vermexio".

Il direttore del cimitero ritiene errate le notizie diffuse dalla Fisascat e fa alcune puntualizzazioni "al fine di non ingenerare inutili allarmi sociali.E' importante chiarire-la premessa di Morabito- che il servizio attualmente prorogato è quello relativo ai servizi cimiteriali in senso stretto (tumulazioni – inumazioni – estumulazioni) che, in quanto servizio essenziale, non può subire interruzioni che comporterebbero, come successo a Palermo, evidenti e gravi problemi igienico-sanitari, dovuti alle mancate inumazioni e seppellimenti. Detto servizio è in capo ad un capitolo di bilancio a sé stante ed è stato possibile garantirlo quasi senza soluzione di continuità, tranne che per lunedì 2 scorso, e solo per il tempo necessario ad approntare gli atti necessari alla proroga. E' utile precisare, poi- prosegue il funzionario – al solo fine di ristabilire la verità delle cose, che i dipendenti della ditta affidataria sono quattro e non tre come erroneamente affermato.Il servizio è finanziato da altre provviste di bilancio e si rende necessario solo qualche giorno per consentire l'iter burocratico di impegno ed affidamento dello stesso. Il apporto di lavoro -ribadisce il direttore del Cimitero – non è in capo all'ente locale ma ad una ditta privata che, nonostante il rapporto a tempo indeterminato, ha provveduto a recapitare lettera di

licenziamento. E’ chiaro che, compiuti gli atti necessari, il Comune provvederà a garantire il regolare affidamento del servizio. Non si comprende, quindi- conclude il dirigente del Comune – l’ingiustificato allarme sociale- In ultimo è bene spiegare che qualsiasi manifestazione d’interesse ha semplice carattere di sondaggio e non costituisce, a norma del vigente codice dei contratti, alcunché di vincolante”.

Epifania, ultimo giorno di festa: appuntamenti a Siracusa ed in provincia

Appuntamenti in tutta la provincia per la giornata dell’Epifania con cui, domani, si concluderà il periodo delle festività natalizie. Momenti dedicati ai più piccoli, come da tradizione, ma anche agli adulti ed anche iniziative di intrattenimento musicale.

Nel capoluogo domani sarà l’ultimo giorno in cui sarà riproposto il Presepe Vivente di Belvedere, all’Antico Lavatoio, appena ristrutturato e restituito alla collettività. Il biglietto d’ingresso è di 4 euro e include una piccola degustazione, frutto della riproposizione di antichi mestieri all’interno dello scenario allestito.

Per i più piccoli, momento sempre particolarmente atteso, la Befana dei Vigili del Fuoco, con inizio alle 15 in piazza Duomo. Ancora una volta, dunque, prenderà vita la città di Pompieropoli. Alle 17 arriverà nel cuore di Ortigia la Befana, che distribuirà caramelle a tutti i bambini. L’iniziativa ha come titolo “Salviamo la Befana”.

Già dalla mattina, invece, in piazzale Sgarlata avrà inizio una giornata di iniziative. La carovana de Le vie del Natale partirà alle 10:00 e arriverà, attraverso un percorso che si snoderà attraverso le vie della zona periferica della parte alta del capoluogo e si concluderà in via Lazio. Spettacolo finale, invece, in via Algeri, nei pressi dell'istituto comprensivo Chindemi. Pranzo sociale, tombolata, la consegna di calze piene di dolcetti e caramelle saranno alcuni degli ingredienti di questa giornata conclusiva, che il Comune ha organizzato con la collaborazione dell'associazione Astrea in memoria di Stefano Biondo.

Dalle 9:00 del mattino, poi, la Befana del Vigile. Da Largo Molo partirà l'iniziativa a cura dell'assessorato alla Polizia Municipale, del Comando e degli operatori della Polizia Municipale di Siracusa. Il corteo, con carrozze e cavalli messi a disposizione dal Marchese Gargallo di Castel Lentini. Il corteo, con in testa l'assessore Dario Tota e la fattiva partecipazione dell'Aeronautica Militare di Siracusa, raggiungerà il reparto di Pediatria dell'Ospedale Umberto I di Siracusa per distribuire, alla presenza del sindaco, Francesco Italia, doni ai bimbi ricoverati. Poi il gruppo si collegherà alla carovana de Le Vie del Natale. "Anche quest'anno- commentano Tota e la comandante Delfina Voria- abbiamo voluto condividere con i cittadini più piccoli un momento di festa in attesa della Festa del Corpo che si svolgerà in concomitanza con i festeggiamenti in onore di San Sebastiano" .

Nella Chiesa di Santa Lucia alla Badia, invece, concerto gratuito dei Cantu Novu: "Ninnareddi e Ciarameddi".

In provincia, invece, a Melilli, Presepe Vivente dalle 18:00 alle 21:30 al Convento dei Cappuccini. Dalle 16:00 alle 21:00 la Natività sarà riproposta anche a Villasmundo. Sempre nel comune ibleo, il Trenino di Natale, con il tour dei Presepi, Monumentale a San Sebastiano, Chiesa Madre "San Nicolò Vescovo", Convento dei Cappuccini.

A Palazzolo Acreide, torna la tradizionale marcia delle befane, appuntamento irrinunciabile dal 2018, con la partecipazione delle mascotte Disney, la banda, le majorette, le bambine di Asd Danziamo. Befane in giro per il centro storico e distribuzione di caramelle per tutti. In questo caso, si comincia alle 16:30.

Ad Avola, intanto, va avanti il progetto Luce e Santità, con l'"illuminazione architetturale" delle chiese , a cura dell'amministrazione comunale. Illuminazione a led per tutte le chiese del comune della zona sud, guidato da Rossana Cannata. In questi giorni, nuove luci di illuminazione artistica si sono accese su altre 7 chiese: Sant' Antonio, Sacro Cuore, Santa Maria di Gesù, Annunziata, Madonna delle Grazie, Madonna del Carmine e Santa Croce.